



# CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

27 ottobre 2024

I dopo la Dedicazione

Anno B

## Celebrazione Eucaristica

Messale Ambrosiano, p. 452  
Libro delle Vigilie, p. 425

## Liturgia delle Ore

XXX settimana «per annum»  
II settimana del salterio

## Il Mandato Missionario

\* \* \*

## Giornata Missionaria Mondiale

*«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura»: è il Mandato del Signore che accompagna questa I Domenica dopo la Dedicazione. La fede porta con sé una dimensione missionaria inderogabile, che interpella quotidianamente la nostra libertà. A ciascuno è affidato il compito di essere testimone della gioia e della salvezza che vengono dal Signore Gesù. «Siamo stati chiamati per essere profezia, per essere seminatori della Parola che cerca una terra in cui germogliare e portare frutto. Siamo vivi di una vita che non è nostra, ma che è gioia invincibile, siamo ardenti di una speranza che non è un nostro proposito, ma una grazia senza prezzo, siamo accompagnati da una amicizia che non è solo un sentimento e un conforto, ma una comunione che incoraggia ogni passo, ogni cammino» (mons. Mario Delpini).*

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Gv 21,1-14

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Dopo questi fatti, il Signore Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del

pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Cristo Signore è risorto!

**T Rendiamo grazie a Dio!**

## ALL'INGRESSO

Sal 30,3-4

**T Tu sei, o Dio, la mia protezione, il mio rifugio, la salvezza della mia vita. Tu sei la mia forza e la mia difesa; nel tuo nome mi guidi e mi sostieni.**

*Oppure*

CD 2

**R Nella tua casa noi ci troviamo per incontrarci e incontrare te. Sì, o Signore, o Dio di salvezza, noi ti vogliamo e tu vieni a noi.**

La tua parola tu vieni a portare:  
*noi l'attendiamo per viver di te;*  
il Corpo e il Sangue tu torni a donare:  
*noi l'attendiamo per viver di te.*

**R Nella tua casa noi ci troviamo per incontrarci e incontrare te. Sì, o Signore, o Dio di salvezza, vieni e resta per sempre con noi.**

## ATTO PENITENZIALE

**S Fratelli e sorelle, al Signore Gesù, che ha vinto il peccato e la morte, affidiamo il nostro sincero pentimento e chiediamo il perdono delle nostre colpe.** *(Pausa di silenzio)*

**S Tu che sostieni ogni cosa con la potenza della tua Parola: Kýrie, eléison.** **T Kýrie, eléison.**

**S Tu che vuoi che tutti gli uomini giungano alla conoscenza della verità: Kýrie, eléison.** **T Kýrie, eléison.**

**S Tu che mandi i tuoi discepoli ad annunciare il Vangelo fino ai confini della terra: Kýrie, eléison.** **T Kýrie, eléison.**

**S Dio onnipotente...** **T Amen.**

## GLORIA \*

### ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

**S Preghiamo.** *(Pausa di silenzio)*

In questo giorno che ci raduna attorno all'altare, donaci, o Dio, di celebrare con coscienza pura i misteri della nostra libertà e della nostra salvezza; rinnova ancora una volta l'animo nostro e serba certa in noi la riconquistata speranza di ereditare la vita eterna. Per Gesù Cristo... **T Amen.**

## LETTURA

At 8,26-39

*Il battesimo del ministro della regina di Etiopia.*

*Filippo evangelizza il funzionario della regina di Etiopia riferendo a Gesù le parole profetiche del quarto carne del Servo del Signore. La mente e il cuore dell'eunuco si aprono alla fede e, verificato che non esiste impedimento alcuno, egli viene battezzato. È una chiara testimonianza che la missione della Chiesa è aperta a ogni uomo.*

## Lettura degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: «Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ècco un Etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: «Va' avanti e accostati a quel carro». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Egli rispose: «E come potrei capire, se nessuno mi guida?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo: «Come una pecora egli fu condotto al macello e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa, così egli non apre la sua bocca. Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato, la sua discendenza chi potrà descriverla? Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita». Rivolgendosi a Filippo, l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». Filippo, prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: «Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?». Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada.

Parola di Dio.

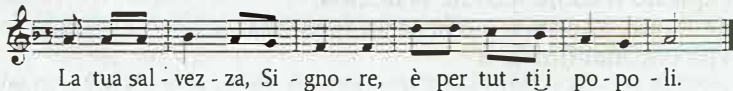
**T Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO

Sal 65 (66)

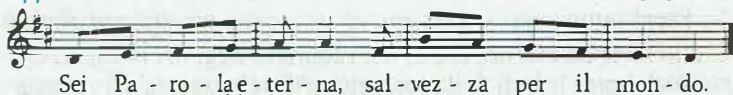
**T La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli.**

*In canto \**



*Oppure:*

Cf CD 606



**L** Popoli, benedite il nostro Dio, fate risuonare la voce della sua lode; è lui che ci mantiene fra i viventi e non ha lasciato vacillare i nostri piedi. **R**

**L** Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto. A lui gridai con la mia bocca, lo esaltai con la mia lingua. **R**

**L** Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia. **R**

## EPISTOLA

1Tm 2,1-5

**Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.**

*Dio «vuole che tutti gli uomini siano salvati» e possano trovare la verità che tanto desiderano conoscere. Mediatore di questo progetto d'amore è «l'uomo Cristo Gesù», il Figlio unigenito del Padre, che per noi uomini e per la nostra salvezza si è fatto uomo. Nella preghiera per tutti gli uomini ogni cristiano partecipa della sua stessa missione.*

Prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Carissimo, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale

vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù.

Parola di Dio.

**T Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

Cf Mt 28,19-20 (Chartres) \*

**T Alleluia.**

**L** Andate e fate discepoli tutti i **popoli**, dice **il Signore**.  
Ecco, io sono con voi tutti i **giorni**,  
fino alla fine del **mondo**. **R**

## VANGELO

Mc 16,14b-20

**Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo.**

*La missione della Chiesa «in tutto il mondo» trae la sua ragion d'essere dalla sua fede nella risurrezione del Signore Gesù dai morti. Per questo il Risorto, prima di inviare gli Undici a evangelizzare ogni creatura, li rimprovera «per la loro incredulità». Al rimprovero seguirà la consolazione: egli non li lascerà mai soli, ma agirà sempre «insieme con loro».*

Lettura del Vangelo secondo Marco

**T Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Il Signore Gesù apparve agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore.

**T Lode a te, o Cristo.**

## DOPO IL VANGELO

Lam 3,24-25

**T Mia eredità è il Signore e io lo attendo e lo desidero. Egli è buono con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca.**

*Oppure*

CD 477

**Solo** La mia anima desidera solo te, Signore:  
cerca sempre il tuo volto.

**Tutti** *La mia anima desidera solo te, Signore:*  
*cerca sempre il tuo volto.*

## PREGHIERA UNIVERSALE

**S** Fratelli e sorelle, al Padre, che ci invita a farci testimoni del suo amore, eleviamo le nostre umili suppliche.

**T Ascoltaci, Padre buono.**

**L** Per la Chiesa: nella fedeltà al mandato del tuo Figlio Gesù, viva questo tempo come occasione per il Vangelo e sia vicina a quanti ti cercano con cuore sincero, ti preghiamo. **R**

**L** Per i popoli che soffrono per la fame e la povertà, o sperimentano il dramma della guerra e della persecuzione: si estinguano l'odio e la violenza e la solidarietà delle Nazioni possa garantire accoglienza e aiuti concreti per le necessità dei più deboli, ti preghiamo. **R**

**L** Per i Missionari e per quanti si fanno annunciatori della bellezza della vita cristiana: siano segno della tua presenza in mezzo ai fratelli e alle sorelle a cui sono inviati, ti preghiamo. **R**

L Per le nostre Comunità: docili all'azione del tuo Spirito, crescano sempre più nella consapevolezza di essere "Chiesa dalle genti", riscoprendo la propria vocazione alla fraternità, ti preghiamo.

T **Ascoltaci, Padre buono.**

*(Altre intenzioni)*

## **A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

S Concedi il dono dell'amore filiale, o Dio santo e buono, a chi ti supplica nell'umiltà e nella fede; fa' che i credenti ti esprimano una riconoscenza senza fine e cantino gioiosi la gloria della tua provvidenza. Per Cristo nostro Signore. T **Amen.**

## **PROFESSIONE DI FEDE**

T **Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## **SUI DONI**

S O Dio, fonte del vero amore e della pace, guarda benevolo le offerte e le preghiere dei tuoi figli: donaci di conservare sempre più radicato nel cuore e nella vita l'impegno di unione e di carità significato da questa azione sacrificale. Per Cristo nostro Signore. T **Amen.**

## **PREFAZIO**

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù da tutte le genti trasse un'unica Chiesa e a lei misticamente si unì con amore sponsale. Questo mistero mirabile, raffigurato nel sacramento del corpo di Cristo, in questa celebrazione efficacemente si avvera. Con tutta la schiera degli angeli e dei santi, noi cantiamo a te, Padre, per questo prodigio di grazia ed eleviamo gioiosi l'inno di lode: T **Santo... \***

## **ANAMNESI \***

S Mistero della fede.

T **Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

## **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

Gv 11,27

T **Credo, Signore, che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.**

*Oppure*

CD 307 (Tu sei la mia vita)



Credo in te, Signore, nato da Maria  
Figlio eterno e santo, uomo come noi.  
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:  
una cosa sola con il Padre e con i tuoi;  
fino a quando – io lo so – tu ritornerai  
per aprirci il regno di Dio.

## ALLA COMUNIONE

Mt 5,3.5

**T** Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli.  
Beati i miti perché erediteranno la terra.

*Oppure \**

«Voi siete la luce del mondo,  
voi siete il sale della terra»:  
andiamo, annunciamo la gioia del Regno,  
sole per l'umanità.

**R** *Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,  
vedano sempre le vostre opere buone.  
Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,  
rendano gloria al Padre vostro nei cieli.*

«Amate il Padre dei cieli,  
amate i vostri fratelli»:  
andiamo, annunciamo l'Amore di Dio,  
dono per l'umanità. **R**

«Beati i puri di cuore,  
beato chi ama i fratelli»:  
andiamo, annunciamo la legge di vita,  
linfa di nuova realtà. **R**

«La vita donate per amore,  
è questo il comando che vi lascio»:  
andiamo, annunciamo la certa speranza,  
vita che mai finirà. **R**

## DOPO LA COMUNIONE

**S** Preghiamo.

*(Pausa di silenzio)*

O Dio forte ed eterno, che ci hai radunato oggi nel nome di Gesù a celebrare le lodi della tua azione di salvezza, fa' che possiamo sperimentare nella gioia dell'amore fraterno, secondo la sua promessa, la permanente presenza tra noi del nostro Signore e Maestro, che vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

### Tutti i Santi, Commemorazione dei defunti e San Carlo Borromeo

Venerdì 1 novembre alle ore 11 nel Duomo di Milano, l'Arcivescovo Mario Delpini presiederà il Pontificale nella solennità di Tutti i Santi. Alle ore 15, al Cimitero Monumentale, presiederà la Celebrazione eucaristica per i defunti. Sabato 2, giorno della Commemorazione dei fedeli defunti, alle ore 17.30 nel Duomo, mons. Delpini presiederà la Celebrazione eucaristica. Lunedì 4 è la Festa liturgica di San Carlo Borromeo, alle ore 17.30 in Cattedrale, l'Arcivescovo presiederà il solenne Pontificale. Su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) il programma delle Celebrazioni e delle dirette tv.

**ANCORA** S.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

[www.ancoralibri.it](http://www.ancoralibri.it)

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora -  
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it  
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 49 - Anno 39 - Direttore Responsabile  
G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata.  
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 4-3-2024, C. Azzimonti Vic. ep.